



Unione Sindacale di Base

Piana di Gioia Tauro, le proposte USB al prefetto di Reggio Calabria



Nazionale, 12/01/2021

Si è svolto oggi, convocato dalla Prefettura un incontro con le parti sociali e istituzioni locali per affrontare la difficile situazione di tensione creatasi nella Piana all'indomani della morte di Gora Gassama e di vari incidenti stradali accorsi ai braccianti causati dalla mancata illuminazione delle strade.

Per quanto riguarda l'illuminazione il rappresentante del Corap ha detto che i fondi ci sono e che già si è iniziato a ripristinare l'illuminazione in una zona pericolosa non solo per i braccianti ma per tutti gli abitanti di quei luoghi, l'assessore ai trasporti della Regione Calabria ha preso atto di quanto detto dal Corap e rassicurato i partecipanti al tavolo che seguiranno la vicenda da vicino.

L'Unione Sindacale di Base ha sottolineato il disinteresse totale da parte delle Istituzioni

Nazionali e locali che in questi anni hanno liquidato i problemi dei lavoratori come problemi di ordine pubblico.

Per noi i problemi dei lavoratori che producono ricchezza per le aziende calabresi sono problemi del ministero del lavoro e non del ministero dell'interno.

L'Unione Sindacale di Base ha ribadito, che la lotta dei lavoratori migranti è una lotta per il rispetto del contratto di lavoro, per un salario adeguato, per il riconoscimento di ogni diritto di cittadinanza.

E' la lotta per rivendicare i diritti sanciti dalla Costituzione italiana, USB ha ribadito che senza interventi strutturali sull'inserimento abitativo, senza un sistema di trasporto pubblico efficiente, senza controlli sullo sfruttamento e sulla piaga del lavoro grigio, la condizione di tensione avuta in questi giorni può ripetersi in ogni momento e non si potrà dire che non fosse prevedibile.

USB ha altresì denunciato i ritardi mostruosi per quanto riguarda i rinnovi dei permessi, chiedendo al signor prefetto di intervenire per la riapertura della sede della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. La chiusura della Commissione Territoriale ha causato la scadenza dei termini per la regolarizzazione delle richieste di permesso di soggiorno.

USB ha denunciato che le palazzine di Rosarno sono chiuse, che sui fondi supreme c'è ancora tanta confusione e che la nostra richiesta sul fondo di garanzia per gli affitti è ancora ferma la palo.

Ciò non è accettabile!

USB ha ricordato al Prefetto di aver chiesto dal 21 dicembre un incontro al Ministro del Lavoro ed al Tavolo per il Caporalato, ma di non aver mai ricevuto risposta.

Se si vuole risolvere strutturalmente il disagio sociale e lavorativo dei lavoratori della Piana di Gioia Tauro, bisogna coinvolgere fattivamente la parte datoriale, le grandi aziende agricole e la GDO destinataria di ingenti sussidi europei, ma poco attenta al contesto sociale che gli permette tali aiuti pubblici.

USB negli incontri con i lavoratori agricoli ha concordato che nel 2021 si dia avvio ad una forte iniziativa politica per rivendicare i minimi diritti dei lavoratori e per far conoscere all'opinione pubblica ed a tutti i consumatori le reali condizioni in cui opera e prospera l'agroindustria italiana.

I lavoratori sono una ricchezza per i nostri territori e non un problema.

USB Braccianti

